

AGESCI ROUTE NAZIONALE 2014



ITINERARIO DI FEDE
ECCO,
FACCIO NUOVE
TUTTE LE COSE!
(AP21)





AGESCI ROUTE NAZIONALE 2014

ITINERARIO DI FEDE

**ECCO,
FACCIO NUOVE
TUTTE LE COSE!
(AP21)**

documento a cura di Padre Giovanni Gallo e Don Jean Paul Lieggi
novembre 2013

“Guarda, sto facendo nuove tutte le cose!” (Ap 21,5)

Sognare ad occhi aperti, saper portare in grembo un sogno, guardare lontano e vedere cose nuove. Solo chi ha un cuore grande riesce a “sognare ad occhi aperti”. Bisogna andare al di là delle piccinerie della vita, oltre orgoglio ed egoismo, oltre ogni vantaggio per sé stessi. Ed è per questo che ci viene affidata una Rivelazione. Sussurrata all’orecchio interiore di ciascuno di noi dalla voce di Dio attraverso Gesù Cristo, il risorto. E’ quell’acqua viva che ci è stata data in dono e che diventa in noi fontana zampillante (cfr la Samaritana al pozzo Gv 4, 5-30) “per la vita eterna” dice il Vangelo. . . ma questa vita eterna cos’è? “Solo” un premio se avremo vissuto bene? Se la vita eterna non comincia già dentro il fervore quotidiano del vivere non so se mi serve a qualcosa. La vita eterna è l’esplosione dentro la mia vita della vita di Dio! E’ il disegno di Dio su di me che piano piano, attraverso la mia libera scelta, si dipana e si concretizza.

Ecco allora il senso della Rivelazione che, fatta da Gesù Cristo, ha per oggetto “le cose che devono presto accadere”, cioè gli avvenimenti umani visti alla luce del piano di salvezza di Dio che è già in atto e si sviluppa rapidamente. (cfr U. Vanni, Apocalisse. Queriniana 1988)

Uomini e donne chiamati a vivere in pienezza la Rivelazione di Dio per la loro vita! Uomini e donne a cui è chiesto di diventare protagonisti del proprio tempo e della propria storia. Uomini e donne di strada, di comunità e di servizio. Noi li chiamiamo gli “uomini e le donne della Partenza”.

Ogni giorno partire verso l’esodo, la liberazione di forza ed energia per il bene nostro e degli altri, per una “liberazione” profonda attraverso le attività quotidiane. Non è forse il senso della Partenza? La Partenza definisce la Speranza e la Speranza è contemplazione del possibile! Solo così i sogni possono aver pretesa di realizzazione, solo contemplando il possibile possiamo porre in atto progetti capaci di Speranza! Se c’è qualcosa di rivoluzionario è proprio questo “divenire” delle cose dentro un itinerario di Speranza. Con la Partenza noi apriamo con Dio un dialogo fatto di progetti. Primo fra tutti quello, che è di ogni cristiano, di dover proclamare la gioia (il Regno di Dio)!!

Proprio questa aspirazione viene presa sul serio e fatta propria da Dio che sfida l’uomo a sognare. . .”E vidi un cielo nuovo e una terra nuova, perché il cielo e la terra di prima erano passati. . .” (Ap 21,1). Il cielo e la terra di prima sono il cielo e la terra che adesso sperimentiamo. Il Signore “del Cielo e della Terra” ci aveva donato un mondo secondo il suo cuore ma noi sperimentiamo nella nostra esperienza di ogni giorno la fatica, il male, la sofferenza, la solitudine. Allora Dio ci suggerisce, anzi ci sussurra un mondo nuovo, un cielo ed una terra nuovi, non solo vedremo anche “ . . . la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, come sposa ornata per il suo sposo” (Ap 21,2). . . così l’uomo e Dio insieme costruiranno questo mondo nuovo in cui i germi attuali di bene e di coraggio prevarranno sul male e sulla fatica. Questo sta già avvenendo ogni volta che ciascuno di noi si allea con Dio nel servire-amare i fratelli!

Amici miei, questo è il cammino che abbiamo di fronte e che siamo chiamati a proporre ai nostri ragazzi/e. Questo cammino apre il cuore alla Speranza e la mente a comprendere che la via vocazionale dello scoutismo aiuta ciascuno a rendersi responsabile con coraggio della propria vita e del proprio tempo e della propria storia!

Le tappe che seguono ci aiutino a proporre e a vivere in prima persona questo tempo di grazia verso l’incontro della Route Nazionale sulle strade coraggiose di ogni giorno!

Buona Strada!

Padre Giovanni, AE nazionale Branca R/S

PRIMA TAPPA
SETTEMBRE – NOVEMBRE

“RIVELAZIONE...”. LA SCOPERTA DEL LIBRO.

È il momento in cui siamo chiamati a scoprire una rivelazione particolare di Dio a ciascuno di noi e alla nostra Comunità. Anche se sembra strano Dio ha qualcosa da dire ancora oggi sia a me personalmente sia “all’ambiente” in cui vivo, sia alla Comunità cristiana di cui faccio parte...

Consegna del Libro ai ragazzi e percorso di conoscenza della struttura e dei contenuti dell’Apocalisse.

Uno schema potrebbe essere quello proposto da U. Vanni, op cit.

| | | |
|----------------------|---|--|
| Prologo | | Rivelazione di Gesù Cristo (1,1-8) |
| Parte prima | <i>Le lettere alle 7 Chiese</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione (1,4-8) • L’esperienza di Cristo risorto (1,9-20) • Le lettere alle sette Chiese (2,1-3,22) |
| Parte seconda | <i>L’interpretazione profetica della storia</i> | <ul style="list-style-type: none"> • I fatti che devono accadere, la rivelazione progressiva della storia: i 7 sigilli (6-7) • La storia della salvezza si mette in moto: le trombe (8,1-11,14) • Lo scontro tra bene e male arriva al culmine: i tre segni (11,15-16,16) • La conclusione della Storia della Salvezza. La condanna della prostituta e il trionfo della sposa (16,17-22,5) |
| Epilogo | <i>Ecco faccio nuove tutte le cose</i> | Amen: ecco io vengo! (22,6-21) |

A cui verrà affiancata una bibliografia ragionata di libri, video, siti web che aiutino a comprendere attraverso degli incontri e un impegno personale la struttura e i contenuti del Libro.

SECONDA TAPPA

DALLA SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO (24 NOVEMBRE 2013) A NATALE



L'INCONTRO CON CRISTO, IL SIGNORE DELLA STORIA (AP I)

E' il momento in cui abbiamo di fronte a noi Gesù Cristo, il Signore della Storia e in cui ci chiediamo se "Egli ha a che fare con noi." Se la Sua vita ha a che fare con la nostra, se è veramente risorto, la mia vita deve cambiare. Quali sono le occasioni di incontro con Lui dentro il fervore della vita?

C'è un segno. Una icona del volto di Cristo che potrebbe venire consegnata durante la Messa del giorno di Cristo Re, suddivisa in tessere secondo quanti sono i ragazzi delle nostre comunità. Ad ogni incontro sull'Apocalisse o sul percorso route si ricompone il volto di Cristo (se qualcuno mancherà il volto di Dio sarà meno visibile. . . , meno "pieno"!).



TERZA TAPPA DA GENNAIO A GIUGNO

IL MESSAGGIO DI CRISTO ALLE SETTE CHIESE: UN ITINERARIO DI CONVERSIONE.

Lettere, mail, tweet, commenti su fb... chissà cosa utilizza oggi il Signore... ma un tempo si scrivevano lettere... una lettera ha bisogno di carta, penna, busta, francobollo... contenuto. E' un vero itinerario che ti obbliga a pensare ed a pesare le parole...

Si leggono e si commentano i capitoli 2-3 del Libro con l'aiuto di una bibliografia adeguata (anche Papa Francesco ha scritto un commento alle Lettere dell'apocalisse...) per poi scegliere una lettera che maggiormente rispecchia la situazione e le aspirazioni della comunità... nella scelta si tiene anche conto del filone del coraggio scelto per il capitolo. Al termine del percorso la Comunità R/S risponde alla lettera "ricevuta" scrivendo una propria lettera. "A noi lo Spirito che dice?" Per poi condividerla con tutte le altre comunità attraverso uno spazio apposito sul sito della Route.



| | | |
|--|---------|--|
| Lettera alla Chiesa di Efeso | 2,1-7 | <ul style="list-style-type: none"> • La dolcezza della croce • La profonda conoscenza che il Signore ha di noi • Annuncio e promessa di una pienezza definitiva: nutrirsi all'Albero della Vita • Lettera alla Chiesa di Smirne |
| Lettera alla Chiesa di Smirne | 2,8-11 | <ul style="list-style-type: none"> • La fugacità del tempo • Dio è grande • Il Signore conosce e giudica chi ama • Invito alla perseveranza e promessa di pienezza di vita |
| Lettera alla Chiesa di Pergamo | 2,12-17 | <ul style="list-style-type: none"> • La Verità come fedeltà combattiva • La spada a doppio taglio • Promessa di pienezza nella comunione con il Signore: manna e la pietruzza bianca con un nome nuovo |
| Lettera alla Chiesa di Tiatira | 2,18-28 | <ul style="list-style-type: none"> • Conservare le opere di Dio e non venderne l'eredità • Il Figlio di Dio: occhi di fuoco e piedi di bronzo |
| Lettera alla Chiesa di Sardi | 3,1-6 | <ul style="list-style-type: none"> • L'appartenenza e la brace della fede • I 7 spiriti e le 7 stelle • Rinviare l'appartenenza • Far presente il giudizio • Ricordare la Parola • Riscoprire la fedeltà • Recuperare l'Amore |
| Lettera alla Chiesa di Filadelfia | 3,7-13 | Non perdere la corona: non opporre resistenza alla consolazione |
| Lettera alla Chiesa di Laodicea | 3,14-22 | <ul style="list-style-type: none"> • La vera Amicizia • Ciò che turba è la tiepidezza • "Vomitare" la Grazia e coloro che ne danno testimonianza |

(liberamente tratto da Papa Francesco, "Aprite la mente al vostro cuore". Rizzoli 2013)

QUARTA TAPPA

DA GIUGNO, DURANTE LE ROUTE FINO AL CAMPO FISSO

LE VISIONI: IL TRONO, IL LIBRO, L'AGNELLO

In questa parte dell'Apocalisse ci viene proposta una interpretazione profetica della storia attraverso la lettura dei fatti che devono accadere. Sono le grandi visioni simboliche del libro. Dio seduto sul trono è il padrone assoluto di tutta la storia. Il "Libro" contiene il progetto (sogno!) dettagliato di Dio su tutta la realtà (persone, cose, avvenimenti). Gesù il Cristo è lui che è in grado di rivelare ed attuare il progetto di Dio. Lui è l'agnello capace di salvare l'uomo e di ripristinare il disegno di amore del Padre.

Le Comunità R/S scelgono una delle visioni, dopo aver affrontato il percorso di lettura-studio dei diversi capitoli, che rispecchia maggiormente il percorso compiuto durante il Capitolo Nazionale e le scelte di coraggio incontrate e condivise con le comunità gemellate durante le route il percorso.

Questo è l'itinerario di fede durante il cammino.

Sicuramente per dare una certa continuità e visibilità al fatto che nessuno cammina da solo verrà preparato una semplice traccia di itinerario di fede con una "cerimonia" di inizio Route. Vorremmo poi preparare un mezzo per condividere, per raccontare che cosa ci ha detto il Signore nelle "visioni" che abbiamo sperimentato nell'incontro con i testimoni di coraggio.

Al Campo Fisso servirà un "luogo" dove raccogliere quanto emerso negli itinerari di fede delle route.

A titolo di esempio una suddivisione possibile del testo.

| | | |
|--|---------------------------|---|
| La lettura dei fatti che devono accadere | <i>Capitoli 4-5</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Le cose che devono accadere (4,1) • Un personaggio seduto sul trono (4,1-11) • Venti quattro vegliardi (4,4) • Un mare trasparente simile a cristallo (4,6) • Il Libro sigillato e l'Agnello (5,1-14) |
| La rivelazione progressiva del significato della storia | <i>Capitoli 6-7</i> | <ul style="list-style-type: none"> • I 4 cavalieri (6,1-8) • I sigilli del futuro (6,9-7,17) |
| La storia della salvezza si mette in moto | <i>Capitoli 8,1-11,14</i> | <ul style="list-style-type: none"> • L'apertura del 7° sigillo (8,1-5) • Si rivive l'esperienza dell'Esodo (8,6-12) • Il demoniaco nella storia umana, le cavallette (9,1-12) • La vittoria provvisoria del male (9,13-11,14) |

| | | |
|--|------------------------------------|---|
| <p>Lo scontro tra bene e male arriva al suo culmine</p> | <p><i>Capitoli 11,15-16,16</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • L'Arca dell'Alleanza (11,19) • La Donna e il drago (12,1-18) • I 144.000 con l'Agnello sul monte Sion (14,1-5) • La Buona Notizia eterna (14,6-20) • Verso la Conclusione (15,1-15) • Il cantico di Mosè (15,3) "Tu il Santo" (16,5) |
| <p>La conclusione della Storia della Salvezza</p> | <p><i>Capitoli 16,17-21</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Babilonia, la grande prostituta (16,17, 17) • La sua distruzione (18) • Cristo è il Messia e sconfigge i re, i mostri e il drago (19, 20-15) |

(liberamente tratto da U. Vanni, op. cit.)



QUINTA TAPPA**AL CAMPO FISSO****GUARDA! IO FACCIO NUOVE TUTTE LE COSE.**

Il Capitolo, le Route ora diventano popolo di Dio radunato nella Chiesa di Gesù. L'incontro, la Festa dopo la fatica. Il cielo nuovo e la terra nuova. Davanti a Dio rimane l'uomo con la responsabilità delle sue scelte. Dio si impegna in prima persona a rinnovare il mondo. Siamo riuniti insieme a condividere e lodare il Signore. Siamo chiamati a rinnovarci nel cuore, nella mente e nello spirito per poter porre azioni coraggiose e ricche di

speranza per il nostro tempo!

Ecco la dimora di Dio con gli uomini. Una presenza "trasparente", uno stare a tu per tu con Dio in un clima di familiarità ed amicizia.

La cura sarà nel proporre un taccuino di preghiere e riflessioni per i giorni del campo che preparino all'incontro con il Signore nella Eucaristia che speriamo di condividere con Papa Francesco e che ci aiutino a vivere il Sacramento della Riconciliazione.

Durante il campo fisso verrà proposta l'Eucaristia ogni giorno in ogni sottocampo prima dell'inizio delle attività. Durante la Veglia notturna "Attraversare la notte" se ci sarà un momento per sottocampo si invitano li AAEE a rendersi disponibili in luoghi ben definiti per la Riconciliazione, se il momento sarà tutti insieme si predisporranno nei pressi dell'arena centrale luoghi atti a tale scopo.

Sia nella cerimonia di apertura del Campo Fisso sia in quella di chiusura si riprendono i temi proposti negli ultimi capitoli del Libro.

| | | |
|---|-----------|--|
| Cieli nuovi e terra nuova | 21,1-8 | <ul style="list-style-type: none"> • La Città Santa (21,2) • La Dimora (21,3-4) • Io sarò il suo Dio (21,7) |
| La Gerusalemme Celeste | 21,9-22,5 | <ul style="list-style-type: none"> • Gerusalemme (21,9-10) • Gloria di Dio (21,11) • Dodici porte (21,12-13) • I dodici Apostoli dell'Agnello (21,14) • Un fiume di acqua viva (22,1-2) |
| Ecco io faccio nuove tutte le cose | 22,6-21 | Vieni Signore Gesù, sì vengo presto (22,20-21) |

(liberamente tratto da U. Vanni, op. cit.)



